

# AGENDA 2030: LA VITA SOTT'ACQUA E SULLA TERRA

---

L'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** è un programma nato nel 2015 e firmato dai 193 Paesi dell'ONU.

In questa Agenda vengono elencati **17 Obiettivi** per lo Sviluppo Sostenibile. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungere questi obiettivi entro il 2030.

Gli Obiettivi rappresentano **obiettivi comuni**, cioè che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: dalla lotta alla povertà all'eliminazione della fame e al contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni.

Ecco il link alla pagina dell'Agenda 2030: <http://hubscuola.2.vu/qf>

## I punti 14 e 15



I punti 14 e 15 di questa Agenda riguardano la **vita sott'acqua e la vita sulla terra**.

Il **punto 14** prevede di ridurre in modo significativo l'inquinamento dei mari, di proteggere l'ecosistema marino, di regolare in modo efficace la pesca e porre termine alla pesca eccessiva, illegale, non dichiarata e non regolamentata. Un altro obiettivo di questo punto è aiutare i piccoli Stati in via di sviluppo e i Paesi meno sviluppati insulari, cioè completamente circondati dall'acqua.

Ecco il link al punto 14: <http://hubscuola.2.vu/qj>

Il **punto 15** fa riferimento alla vita sulla terra; l'Agenda fissa alcuni importanti obiettivi: garantire la salvaguardia degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride; arrestare la deforestazione, ripristinarle dove necessario e aumentare ovunque la riforestazione; combattere la desertificazione; porre fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna.

Ecco il link al punto 15: <http://hubscuola.2.vu/qk>

## Video: La vita sott'acqua

- Guarda il video sulla vita sott'acqua. Se hai difficoltà, qui trovi il testo del video. Puoi aiutarti anche con il dizionario.

“ L'acqua della pioggia e quella potabile, il meteo, il clima, molto del nostro cibo e persino l'ossigeno nell'aria che respiriamo sono elementi forniti e regolati dal mare.

Gli oceani assorbono circa il 30% dell'anidride carbonica, mitigando l'impatto del riscaldamento globale sulla Terra; rappresentano inoltre la più grande riserva di proteine al mondo: la sussistenza di più di 3 miliardi di persone dipende proprio dagli oceani.

L'acquacoltura contribuisce oggi giorno alla produzione di proteine; in particolare le alghe, come l'*agar* e la *spirulina*, sono utili sia per l'alimentazione che per l'industria.

Un'attenta gestione dell'acqua è fondamentale; uno degli Obiettivi Onu per lo Sviluppo Sostenibile infatti è proprio “La vita sott'acqua”.

Ecco le mete prefissate dall'Onu per il 2020: la prima, ridurre l'inquinamento marino, in particolar modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma.

La seconda: regolare la pesca, ponendo fine a quella senza limiti e a quella illegale; infatti la pesca senza limiti, praticata con imbarcazioni sempre più efficienti, sta compromettendo il delicato equilibrio del mare.

Per contrastare il “saccheggio del mare”, le istituzioni internazionali hanno introdotto la quota massima di pescato: un limite massimo di pesci di una certa specie che può essere pescata in un determinato periodo dell'anno; l'esigenza è quella di tenere sotto controllo il tasso di riproduzione e il tasso di sfruttamento dei pesci.

Una terza meta da raggiungere entro il 2020 è quella di potenziare l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse.

Infine, entro il 2030, aumentare i benefici economici dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo utilizzando in modo più sostenibile le risorse marine, la pesca, l'acquacoltura e il turismo. ”

## Video: La vita sulla terra

• Guarda il video sulla vita sulla terra. Se hai difficoltà, qui trovi il testo del video. Puoi aiutarti anche con il dizionario.

“ Le foreste sono una risorsa indispensabile per il nostro pianeta: riducono l'effetto serra, sono importanti regolatori climatici, riducono i rischi idrogeologici con le radici degli alberi; infine, sono l'habitat naturale per migliaia di esseri viventi.

La deforestazione e la desertificazione pongono grosse sfide allo sviluppo sostenibile e condizionano la vita di milioni di persone.

L'area più colpita dalla deforestazione è la foresta amazzonica, dove si trova la più alta biodiversità del pianeta.

Alcune attività dell'uomo hanno più di altre un forte impatto ambientale: la produzione della gomma, per esempio, che dal 1800 a oggi ha portato all'abbattimento di intere foreste in Asia e in Africa meridionale.

Oppure l'estrazione dell'argilla, che provoca enormi danni al territorio, per la profondità delle cave e per la sua naturale friabilità, che tende a far franare le pareti dello scavo.

Tutti questi temi allarmanti riguardano l'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile: "Vita sulla terra".

L'Onu si ripromette in primo luogo di arrivare a gestire le foreste in modo sostenibile, con l'arresto della deforestazione, il ripristino delle foreste degradate e il rimboschimento; in secondo luogo, di sconfinare la desertificazione entro il 2030, con il ripristino delle terre degradate e di quelle colpite da siccità e inondazioni.

In terzo luogo, di arrestare il degrado della terra, riducendo quello degli ambienti naturali e garantendo l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra.

Infine, di fermare la distruzione della biodiversità, proteggendo le specie a rischio di estinzione e ponendo fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna. ”